

## Introduzione del Vescovo

*per il primo incontro della  
Commissione preparatoria del Sinodo diocesano*

Insieme al mio saluto, un cordiale ringraziamento per aver accettato di far parte di questa commissione preparatoria. E' segno di un grande amore alla Chiesa di cui fate parte, per cui sapete trovare il tempo, anche se siete pieni di impegni, per questo servizio, che mi auguro possa essere fecondo anche per il vostro cammino di fede personale.

Siamo distribuiti con un certo criterio: innanzitutto espressione di tutte le diverse categorie delle vocazioni cristiane (sposati, ministri ordinati, religiosi, religiose, membri di istituto secolare, *Ordo Virginum*), ma anche in rappresentanza dei movimenti, associazioni e gruppi, (Azione Cattolica, Comunione e Liberazione, Nuovi Orizzonti, membri della Caritas e del volontariato), quindi dei diversi territori della diocesi. C'è ancora la necessità di avere una ulteriore rappresentanza di alcuni ambienti, ma cercheremo di completare per la prossima volta la lista dei membri di questa commissione.

2. Noi questa mattina diamo inizio a una avventura che coinvolgerà l'intera diocesi per un tempo ben preciso (spero non troppo prolungato!); vivremo una bella esperienza di sinodalità già fin dall'inizio, che mi auguro possa servire per preparare il futuro della nostra Chiesa locale. Uno stile che dovrebbe essere usato permanentemente non come un mezzo strategico, organizzativo, ma per rispettare e promuovere la natura stessa della Chiesa che è comunione.

Sentiamo come un dono il poter far parte di questo gruppo e insieme avvertiamo la responsabilità che ci assumiamo. Però non siamo soli. L'esperienza che stiamo per iniziare sarà sostenuta e vivificata dalla grazia dello Spirito Santo, che darà luce, consolazione e forza.

Lo Spirito santo ci sarà da guida e come maestro interiore orienterà le nostre scelte, così che se saremo docili ai suoi suggerimenti potremo esclamare, come nella prima comunità ecclesiale, testimoniata dagli Atti degli Apostoli: "lo Spirito Santo e noi".

3. Non partiamo da zero. Ho già espresso i contenuti del Sinodo attraverso gli orientamenti pastorali diffusi in settembre. Sarà un Sinodo che non aprirà tutte le tematiche possibili, ma ci concentrerà su un unico tema: come essere nel mondo di oggi, e in particolare nella nostra Chiesa di Como, "*annunciatori e testimoni della Misericordia di Dio*".

Ecco delineato il tema che come vescovo ho già proposto in questi mesi.

Il testo base sarà di riferimento, anche se si declinerà secondo alcuni capitoli essenziali: i sacerdoti, le famiglie, i giovani, i poveri delle nostre comunità. Altri temi forse si aggiungeranno, quali ad

esempio le nuove strutture a servizio della evangelizzazione (parrocchie, comunità pastorali, vicariati), la iniziazione cristiana, le nostre Missioni *ad gentes*.

4. Negli interventi che seguiranno sarà evidenziata la natura e i compiti di questa commissione preparatoria. Da parte mia, vorrei augurarmi che questa avventura che iniziamo ci appassioni a tal punto da sentirci coinvolti e responsabili insieme, non per affermare narcisisticamente il nostro punto di vista, ma per aderire insieme al bene possibile e realizzabile nel nostro contesto di vita, frutto di un meditato ascolto dello Spirito.

Mi auguro che i suggerimenti e i progetti non siano auspici teorici, belli, ma irrealizzabili, perché solo ideali, che andrebbero bene ovunque nel mondo.

Vorrei che emergessero proposte concrete, anche nuove, ma possibili, al di là del buon senso comune.

Vorrei che la nostra Chiesa osasse affrontare le sfide aperte, proponendo anche “scelte profetiche” che inquietano, per fare un passo in più, al di là non solo di ciò che manca, ma anche oltre il bene che facciamo già, e questo non solo a livello personale, ma comunitario.

Insomma vivere da cristiani come immagine visibile del Dio invisibile, quindi testimoni grati della Misericordia del Padre.

5. Mi auguro che il cammino di questa commissione sia puntualmente presentato alla comunità diocesana mediante i media, in modo che tutti conoscano le diverse evoluzioni e le tappe che preparano poi alla celebrazione del Sinodo vero e proprio. Che tutti possano sostenere le nostre riflessioni attraverso la loro preghiera.

Che la Trinità Santa porti a compimento l'opera che noi oggi incominciamo, mentre affido il cammino del Sinodo, fin da questo primo incontro della Commissione preparatoria, alla intercessione della Madonna della Misericordia, invocata con tale titolo a Gallivaggio, in Valchiavenna. Essa ci accompagni come madre e sorella nostra. Studieremo anche un tempo opportuno per una "*peregrinato Mariae*", proprio per sottolineare il coinvolgimento materno di Maria nel cammino del Sinodo.

+ Oscar Cantoni, vescovo